



COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 43 DEL 07/05/2020

OGGETTO: Piano degli obiettivi di performance per l'esercizio 2020/2022

L'anno duemilaventi addì sette del mese di Maggio alle ore 15:30, con le nuove modalità previste, ai sensi dell'art.73 comma 1 del D.L. del 16 Marzo 2020, si è riunita in VIDEO CONFERENZA la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Dott. PULCINI MASSIMO.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	PULCINI MASSIMO	SI
VICESINDACO	MORANI CATERINA	SI
ASSESSORE	NAZIO ANNA	--
ASSESSORE	PRIMAVERA ROBERTO	SI
ASSESSORE	SPEZIALE STEFANO	SI

Presenti n° 4 Assenti n° 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. CONIGLI ENRICO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. PULCINI MASSIMO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Piano della Performance del Comune di Monte Porzio Catone (di seguito Piano o PdP) è un documento di programmazione e comunicazione che ha carattere triennale e nel quale, coerentemente a quanto contenuto negli altri documenti di programmazione, sono resi comprensibili gli obiettivi e gli indicatori collegati alle attività che il Comune di Monte Porzio Catone si pone di raggiungere nel corso del triennio 2020/2022. Il tutto al fine di misurare, valutare e rendicontare la performance complessiva e individuale dell'Ente.

CHE il PdP 2020-2022 è stato predisposto in applicazione alle seguenti normative:

- Decreto Legislativo n.150/2009 (nota come Riforma Brunetta) in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- Legge 7 agosto 2015, n.124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n.74, riguardante “Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell’art.17, comma 1, lett. r), della Legge n.124 del 2015”, con l’obiettivo generale di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di garantire l’efficienza e la trasparenza delle PA;
- Le linee di indirizzo stabilite dall’ANAC relativamente alle delibere n.112/2010 e n.121/2010.

CHE, in coerenza con i riferimenti normativi evidenziati il PdP 2020/2022 rappresenta, quindi, una perfetta sintesi di tutti i documenti di programmazione (linee programmatiche, Dup, Peg) ed allo stesso tempo costituisce, per i singoli dirigenti, un utile strumento di supporto manageriale nella dinamica di gestione degli accadimenti posti alla base della valutazione della performance.

CHE tale documento, pertanto, costituisce il principale strumento per fornire ai cittadini, alle imprese ed in generale agli stakeholder le informazioni relative ai risultati programmati dall’Ente, nonché di valutare la bontà delle scelte effettuate e successivamente il grado di conseguimento dei risultati stessi.

EVIDENZIATO che questo Ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000 con deliberazione n. 3 del 06/04/2018.

RICHIAMATI gli strumenti di programmazione, che soddisfano nel loro complesso i principi previsti dal D. Lgs. n. 150/2009, ad oggi vigenti:

-DUP per il triennio 2020/2022 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 16.04.2020;

- Bilancio di previsione esercizio finanziario 2020/2022 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20, in data 16/04/2020, redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATI l’art. 107 del d.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l’art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall’altro, prevedono che:

gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di

tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;

ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 109, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

VISTI i decreti del Sindaco n. 1- 2-3-4 e 5 del 03.01.2020, con cui sono stati attribuiti per l'esercizio 2020 gli incarichi di posizione organizzativa;

VISTO l'art. 3 del Decreto legge 174/2012 il quale prevede che "Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'Ente, il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Piano obiettivi di Performance per il triennio 2020/2022, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, condiviso dai Responsabili di Area;

RITENUTO di provvedere all'approvazione dell'allegato Piano degli obiettivi di performance per il triennio 2020/2022 da assegnare ai Responsabili di Area;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 - comma 1 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n° 267/2000;

AD UNANIMITA' DI VOTI, legalmente resi e verificati,

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE il Piano degli obiettivi di performance per il triennio 2020/2022 – da assegnare ai Responsabili di Area che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento

- ai titolari di posizione organizzativa;
- al Nucleo di valutazione;

3. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'ex art.134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATI:

1. Piano degli obiettivi di performance per il triennio 2020/2022.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente/P.O. **GIOVANNETTI SETTIMIO** in data **07/05/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Sindaco
F.to Dott. PULCINI MASSIMO

Segretario Comunale
F.to Dott. CONIGLI ENRICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente pubblicazione viene pubblicata all'Albo on.line sul sito web di questo comune www.comune.monteporzioatone.rm.it (ai sensi dell'art. 32 legge 18/06/2009 n. 69) per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 comma 1, D.Lgs. 267/00 a decorrere dal 18/08/2020

Segretario Comunale
F.to Dott. CONIGLI ENRICO

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale
Visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' stata pubblicata all'Albo on-line del sito web di questo Comune, per quindici giorni consecutivi dal 18/08/2020 al 02/09/2020 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

E' stata comunicata in data ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

La presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno 07/05/2020,
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c 4, D.Lgs. 267/2000)

Dalla Residenza Municipale, li 18/08/2020

Segretario Comunale
F.to Dott. CONIGLI ENRICO

COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE



PIANO DELLA PERFORMANCE

Triennio 2020-2022

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 07.05.2020

1. Presentazione del Piano della Performance

Il Piano della Performance del Comune di Monte Porzio Catone (di seguito Piano o PdP) è un documento di programmazione e comunicazione che ha carattere triennale e nel quale, coerentemente a quanto contenuto negli altri documenti di programmazione, sono resi comprensibili gli obiettivi e gli indicatori collegati alle attività che il Comune di Monte Porzio Catone si pone di raggiungere nel corso del triennio 2020/2022. Il tutto al fine di misurare, valutare e rendicontare la performance complessiva e individuale dell'Ente.

Il PdP 2020-2022 è stato predisposto in applicazione alle seguenti normative:

- Decreto Legislativo n.150/2009 (nota come Riforma Brunetta) in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- Legge 7 agosto 2015, n.124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n.74, riguardante “Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell’art.17, comma 1, lett. r), della Legge n.124 del 2015”, con l’obiettivo generale di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di garantire l’efficienza e la trasparenza delle PA;
- Le linee di indirizzo stabilite dall’ANAC relativamente alle delibere n.112/2010 e n.121/2010.

In coerenza con i riferimenti normativi evidenziati il PdP 2020/2022 rappresenta, quindi, una perfetta sintesi di tutti i documenti di programmazione (linee programmatiche, Dup, Peg) ed allo stesso tempo costituisce, per i singoli dirigenti, un utile strumento di supporto manageriale nella dinamica di gestione degli accadimenti posti alla base della valutazione della performance.

Tale documento, pertanto, costituisce il principale strumento per fornire ai cittadini, alle imprese ed in generale agli stakeholder le informazioni relative ai risultati programmati dall'Ente, nonché di valutare la bontà delle scelte effettuate e successivamente il grado di conseguimento dei risultati stessi.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1. Chi siamo

Il Comune di Monte Porzio Catone è un Ente Pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (Art. 114). Il Comune riveste il ruolo d’interprete dei bisogni della collettività locale e gli sono attribuite le funzioni amministrative. Perciò ad esse spetta la cura degli interessi della

popolazione insediata sul proprio territorio. Infatti, il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL), definisce il Comune come Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune si può definire *“un’organizzazione a servizio delle persone presenti in un territorio circoscritto”*. È l’Ente più vicino ai bisogni dei propri cittadini, competente a provvedere agli interessi della popolazione stanziata sul proprio territorio, promuovendone lo sviluppo culturale, sociale ed economico.

Inoltre esso costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell’insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti, provvede all’erogazione dei servizi, in primis quelli fondamentali e istituzionali. Il Comune, in quanto Ente, è contraddistinto da un elemento fondamentale che è la sua organizzazione, costituita dall’insieme delle persone che vi lavorano che, con l’utilizzo dei mezzi e delle risorse a disposizione, permettono il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

2.2. Cosa facciamo

Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell’ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. È titolare sia di funzioni proprie sia di funzioni conferite con legge dallo Stato e dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e nei programmi dello Stato e delle Regioni e prevede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione e attuazione. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, in quelli che sono i settori organici, i servizi alla persona e alla comunità, all’assetto ed all’utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico.

Lo Statuto comunale stabilisce le norme fondamentali dell’organizzazione dell’Ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell’Ente anche in giudizio. Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell’Ente, le forme di collaborazione fra Comuni e Province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell’accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi. Inoltre gli statuti comunali stabiliscono le norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle Giunte e negli organi collegiali del Comune.

2.3. Come operiamo

La Costituzione della Repubblica Italiana riconosce espressamente le autonomie locali. Infatti, secondo l'articolo 5 *“La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua, nei servizi che dipendono dallo Stato, il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento”*.

Nello specifico, il Comune nell'ambito delle norme, dello statuto e dei regolamenti, incentra il proprio operato al principio di separazione dei poteri, in base al quale agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo; alla struttura amministrativa, invece, spetta la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo i principi di professionalità e responsabilità.

3. Identità

3.1. Mandato istituzionale e Missione

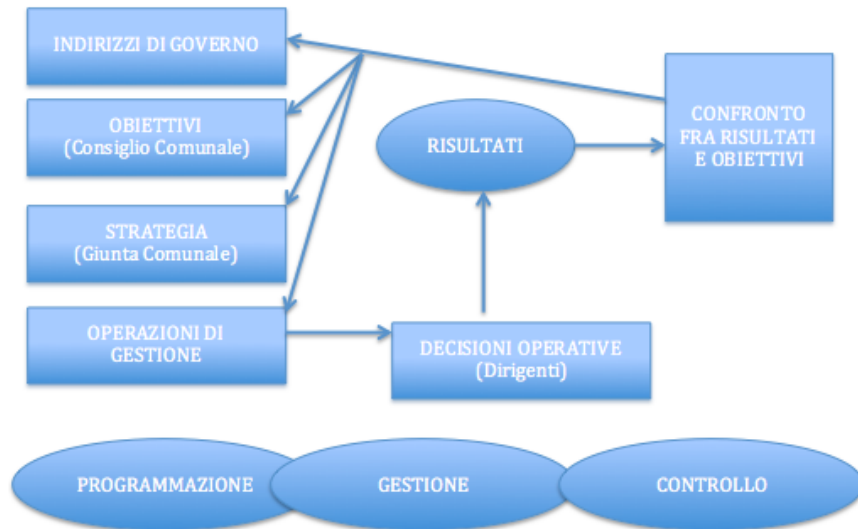
Il Comune è un Ente generale che rappresenta e cura gli interessi della comunità amministrata e ne promuove lo sviluppo sociale e civile.

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto e dell'utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quando non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

La “Missione” del Comune di Monte Porzio Catone è identificata nelle aree strategiche o programmatiche che descrivono le linee del mandato del sindaco Dott. Massimo Pulcini per il periodo 2019-2024.

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il “contatto” che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi. Sulla base del Bilancio di Previsione annuale e dei suoi allegati, deliberati dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il *Piano Esecutivo di Gestione*, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi,

unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili di settore e di servizi. Lo schema di seguito riporta, in estrema sintesi, il processo di programmazione e controllo:



Come si può riscontrare dal grafico le attività poste in essere dal Comune, in ordine all'attività di pianificazione e controllo dell'azione Amministrativa, sono perfettamente aderenti con il ciclo della performance di cui all'art. 4 del decreto legislativo 150/2009 e s.m.i., sinteticamente riportato nel seguente grafico.



Grafico n. 2: Il ciclo di gestione della performance

3.2. L'amministrazione in cifre

Il Comune di Monte Porzio Catone presenta una macrostruttura che suddivide le attività nelle seguenti aree:

Area Amministrativa	Area Economica-Finanziaria	Area Piano Sociale di Zona	Area Politiche Socio-culturali	Area Tecnica	Area Vigilanza
---------------------	----------------------------	----------------------------	--------------------------------	--------------	----------------

Di seguito il quadro delle Risorse Umane al 31 dicembre 2019; dotazione organica rideterminata con deliberazione di G.C. n. 64 del 16/10/2018

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	0	0		0	0
B1 – B7	3	2	B3 – B7	2	2
C1 – C5	23	21			
D1 – D6	7	6	D3 – D6	1	1

Totale Personale di ruolo: previsto in dotazione n° 36
In servizio n° 32

Cessazioni Anno 2019 = 3 Pensionamenti / 1 Mobilità in Uscita

Totale Personale fuori ruolo n°4

2 – Distacchi dai Comuni di: Grottaferrata e Frascati – Area Piano di Zona

2 – Agenti di Polizia Locale a tempo determinato e parziale

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat. Iniziale	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat. Iniziale	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D1	Istruttore Direttivo	2	1	D1	Istruttore Direttivo	1	1
D3	Funzionario	1	1	C	Istruttore	3	3
C	Istruttore	2	2	B3	Collaboratore	1	1
C	Geometra	2	1				
B1	Esecutore	1	1				
B1	Operaio	1	1				
	TOTALE	9	7		TOTALE	5	5

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat. Iniziale	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat. Iniziale	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
C	Agenti di Polizia Locale	5	4	C	Istruttori	3	3
C	Istruttore	1	1				
C	Agenti di P.M. tempo determinato e parziale	0	2				
	TOTALE	6	7		TOTALE	3	3

AREA AMMINISTRATIVA				AREA POLITICHE - SOCIO CULTURALI			
Cat. Iniziale	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat. Iniziale	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
B1	Esecutore	1	0	C	Istruttore	3	3
B3	Collaboratore	1	1	D1	Istruttore Direttivo	2	2
C	Istruttore	4	4				
D1	Istruttore Direttivo	2	2				
	TOTALE	8	7		TOTALE	5	5

AREA PIANO DI ZONA			
Cat. Iniziale	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio
D1	Istruttore Direttivo	0	1
C	Istruttore	0	1
	TOTALE	0	2

3.3. Piano e Albero della Performance

Il presente documento è redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 150 del 2009 e s.m.i., la c.d. “Riforma Brunetta”, nonché secondo le indicazioni dell’ANCI. Nella prima parte del Piano vengono analizzati sia il contesto socio-economico, all’interno del quale l’Amministrazione opera, sia l’organizzazione interna dell’Ente deputata a dare le risposte politiche ed operative alle variabili socio economiche analizzate.

La seconda parte del documento illustra, per come previsto “dall’Albero della Performance”, il quadro logico che porta dalla strategia generale dell’Ente,

all'individuazione degli obiettivi strategici, ai relativi indicatori, quindi ai piani di azione.

Nel dettaglio, l'albero della performance del Comune di Monte Porzio Catone individua le **aree strategiche** ciascuna delle quali presenta alcuni *outcome*, intesi come "finalizzazione delle attività dell'amministrazione a soddisfare i bisogni e le aspettative dei cittadini". Le aree strategiche, poi, sono state articolate in **obiettivi strategici**, programmati su base triennale che prefigurano la realizzazione di azioni/piani per il loro raggiungimento.

A loro volta, gli obiettivi strategici sono collegabili, nella visione complessiva ed organica illustrata, agli **obiettivi operativi**. Ciascuna azione, assegnata ad una o più unità organizzativa, è misurata da un **indicatore**, che esprime, secondo l'unità di misura più idonea (giorni, data, percentuale, numero, ecc.), un valore teso a dimostrare il suo stato di realizzazione.

La struttura del Piano della Performance del Comune di Monte Porzio Catone sulla base di quanto riportato dal Decreto legislativo 150/2009 e sulla base delle linee programmatiche del Sindaco, è sintetizzabile secondo la struttura evidenziata nel grafico n. 3 e di seguito riportato.

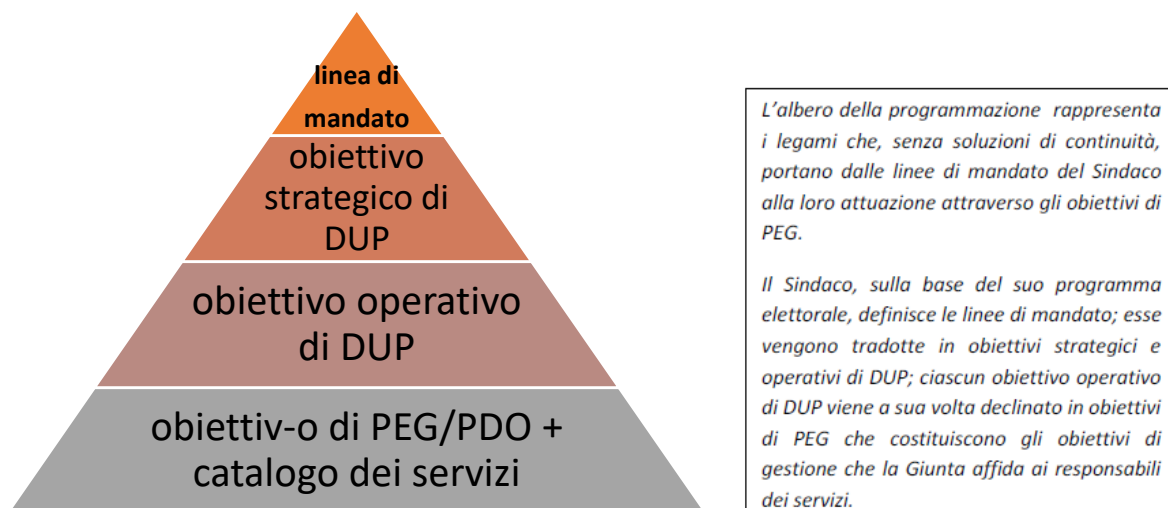


Grafico n. 3: Livelli Albero della Performance

4. Analisi del Contesto

4.1. Analisi del Contesto Esterno

Prima di addentrarci sulle dinamiche interne che guardano da vicini il territorio comunale, si vuole riportare qualche riferimento sul contesto economico in generale nonché sul contesto normativo nazionale.

Con riferimento all'inquadramento generale, la posizione italiana è ancora incardinata in una situazione di criticità, dove la crescita stenta ad avviarsi, soprattutto in conseguenza della debolezza del settore dell'edilizia, con un generale ristagno delle attività in generale. Nonostante ciò, secondo i dati riportati dall'Osservatorio Economico Luglio-Agosto 2015, l'economia italiana è avviata verso una crescita nel secondo e terzo trimestre 2015, la quale vede incrementi positivi anche per i consumi privati e l'occupazione.

Per quanto concerne il contesto normativo nazionale, è del tutto evidente che esso influisce sugli obiettivi strategici dell'Ente che vengono scanditi dalle manovre legislative adoperate negli ultimi anni. In tale contesto fortemente rilevante è la riforma del lavoro pubblico che ha visto una serie di interventi legislativi, che vanno dal Decreto Legislativo n. 150/2009 fino alla riforma Renzi - Madia, fortemente improntati sui concetti di valorizzazione del merito, stabilizzazione finanziaria e trasparenza. La matrice principale di tali riforme è individuabile nella necessità della ristrutturazione e nel potenziamento degli strumenti atti a valorizzare la trasparenza. Quest'ultima, infatti, è indispensabile sia per la conoscenza delle decisioni da parte del cittadino, che per pervenire la corruzione e la responsabilizzazione nell'uso delle risorse pubbliche.

A. L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

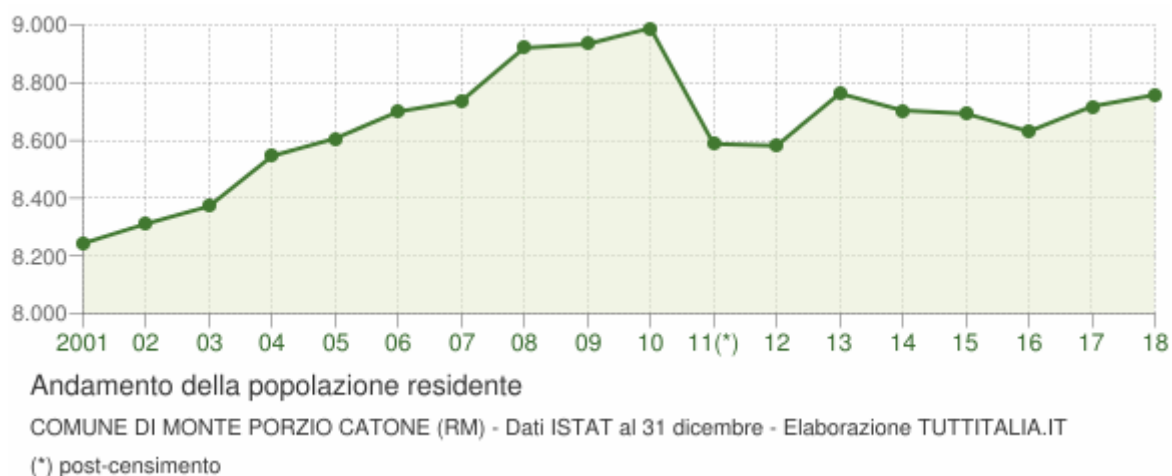
Monte Porzio Catone è un Comune italiano della Provincia di Roma, si trova all'interno del territorio dei Colli Albani, nell'area dei "Castelli Romani". Sorge su una zona collinare, formatasi da un piccolo cono laterale del Vulcano Laziale che ha formato tutti i Castelli Romani; dalla sua posizione domina la periferia sud est di Roma. Il suo territorio diventa poi montagna vera e propria con boschi di castagni impiantati nel XVIII secolo, che hanno sostituito in questo modo gli antichi boschi di quercia, e che oggi sono tutelati all'interno del Parco Regionale dei Castelli Romani.

Il Centro Storico del paese si eleva su un blocco di materiale tufaceo e al centro spicca il Duomo. Nei suoi territori si trovano numerose ville: la più importante è villa Mondragone, dove Papa Gregorio XIII firmò e promulgò, nel 1582, la bolla "*Inter Gravissimas*", che diede avvio al nuovo calendario oggi diffuso in tutto il mondo.

Tale villa è oggi centro convegni dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". L'attività principale presente nel Comune è la viticoltura e la produzione vinicola del vino di Frascati. Nel Comune è presente una delle più alte concentrazioni di cantine di tutti i Castelli Romani. La maggiore quantità di vino prodotto è il vino Frascati Doc che è divenuto Docg. Le altre attività economiche presenti sono di natura ricettiva e congressuale.

B. LA POPOLAZIONE

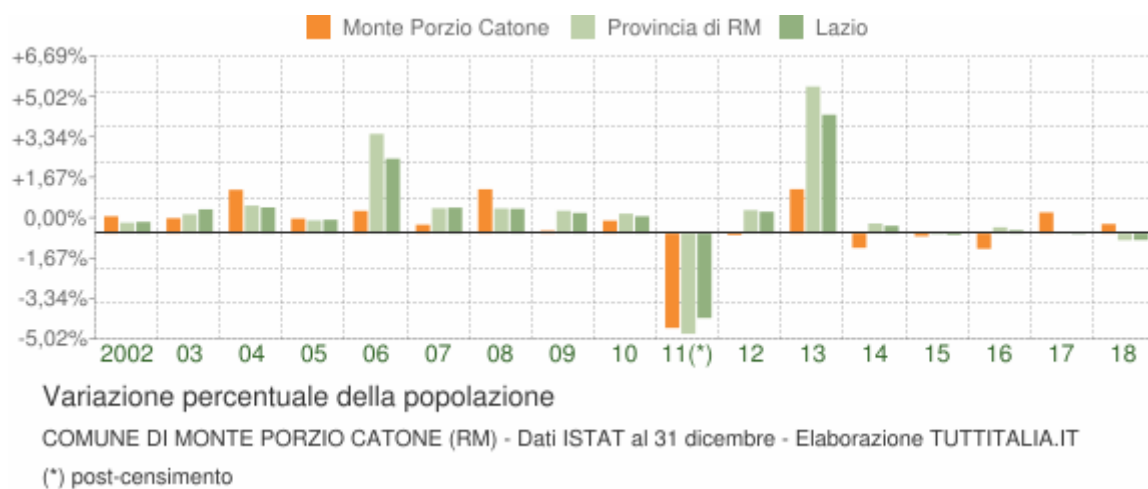
Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Monte Porzio Catone dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La popolazione residente a Monte Porzio Catone al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 8.617 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 9.038. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 421 unità (-4,66%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

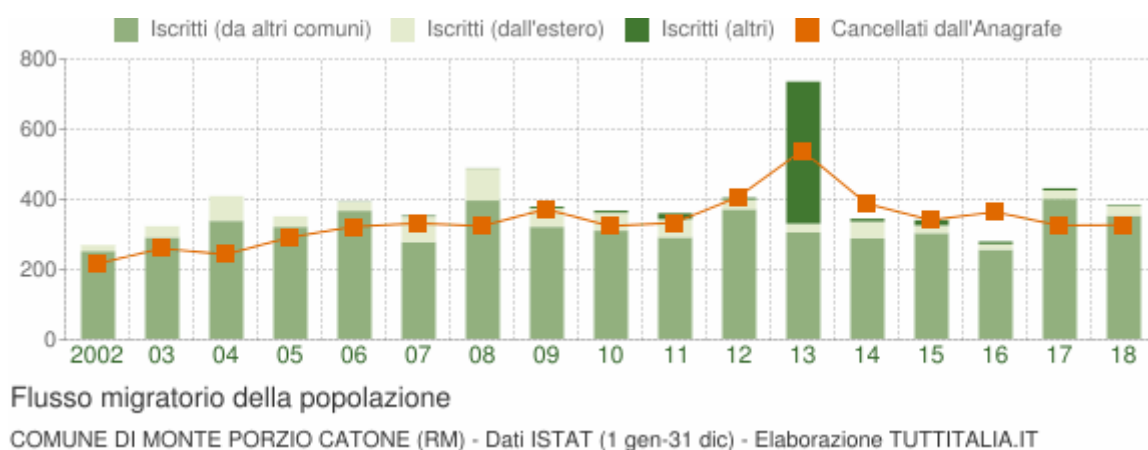
Variazione percentuale della popolazione



Flusso migratorio della popolazione

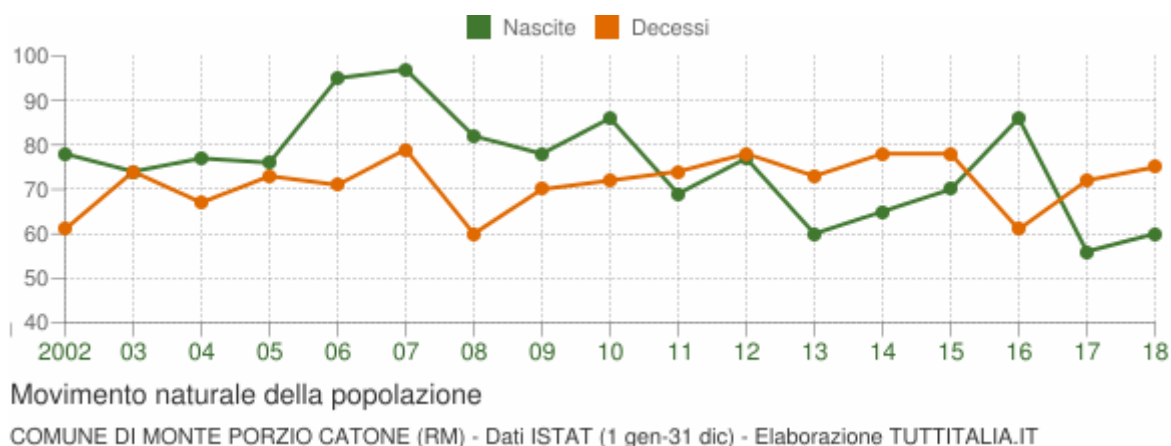
Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Monte Porzio Catone negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

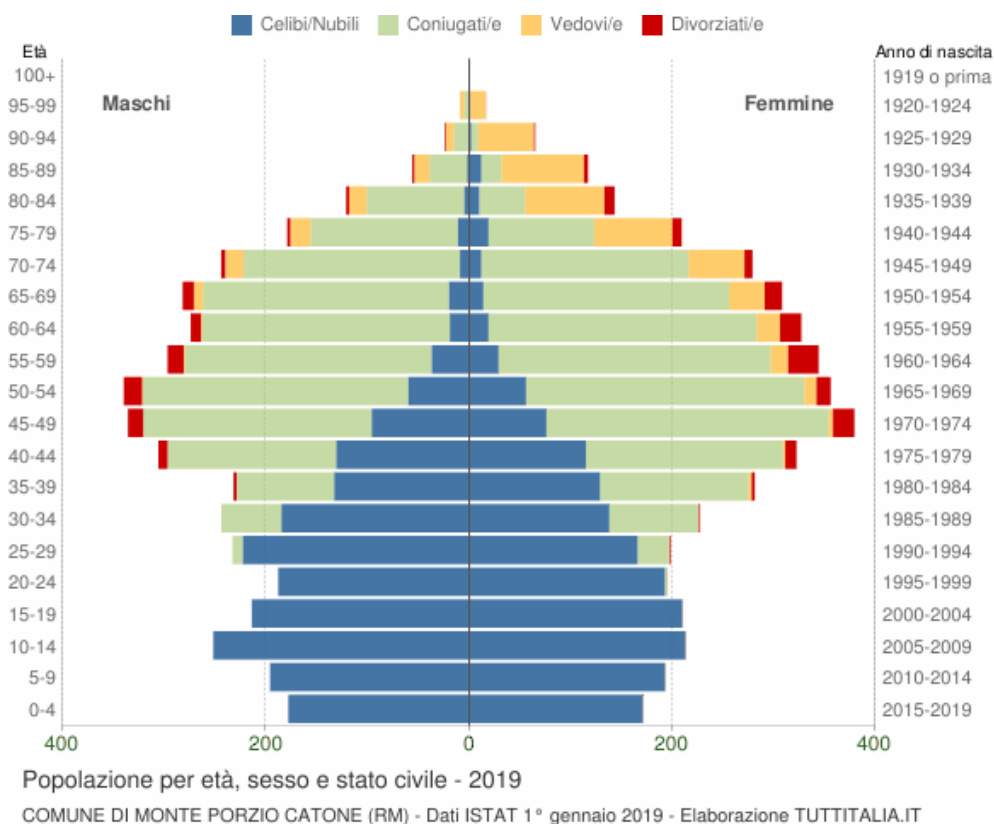


Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Monte Porzio C. per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2019. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



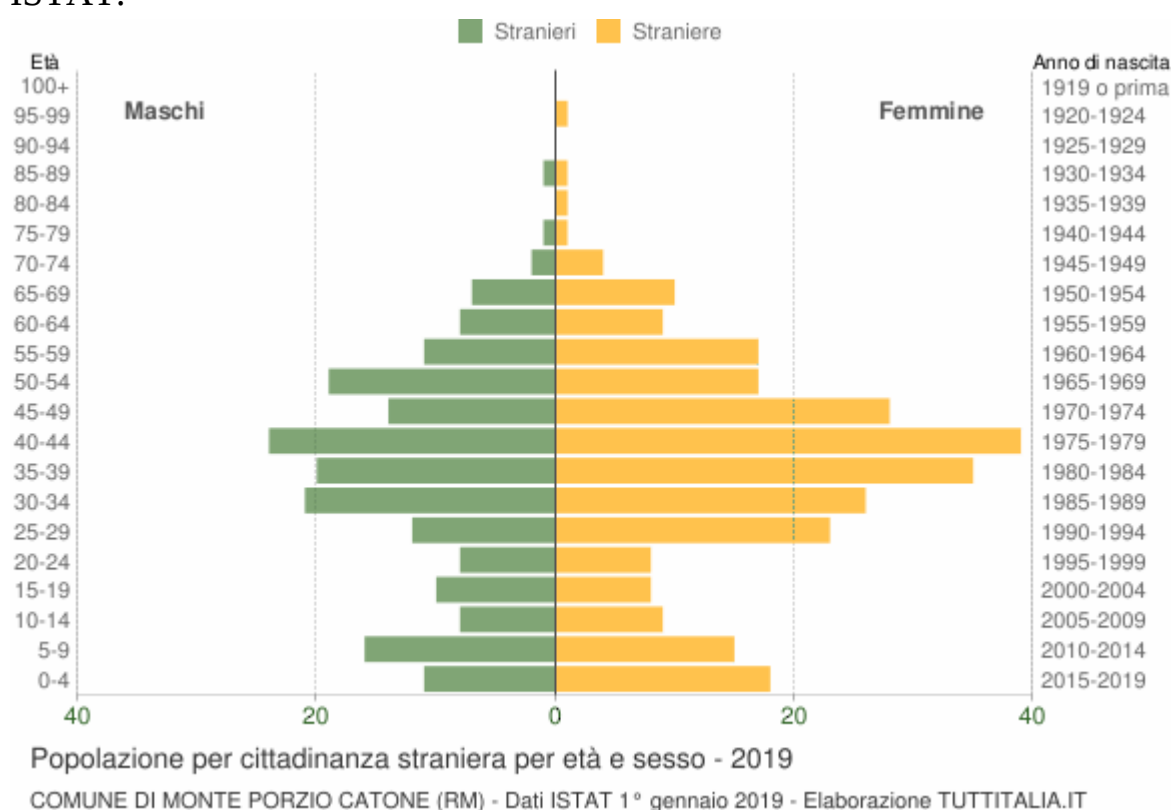
In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\', 'divorziati\' e 'vedovi\'.

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Monte Porzio Catone per età e sesso al 1° gennaio 2019 su dati ISTAT.



4.2. Analisi del Contesto Interno

Gli organi di governo del Comune sono il Sindaco, il Consiglio e la Giunta; a loro spettano i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

Il Sindaco

Il Sindaco del Comune di Monte Porzio Catone è il Dott. Massimo Pulcini eletto il 26 maggio 2019.

Il Sindaco rappresenta la comunità e l'amministrazione comunale. È dunque l'organo responsabile dell'amministrazione del comune.

Il Sindaco, quale ufficiale del governo, svolge i compiti affidatigli dalla legge e dallo Statuto del Comune di Monte Porzio Catone e in particolare adotta i provvedimenti con tingibili ed urgenti in materia di sanità, igiene, edilizia e polizia locale per prevenire ed eliminare gravi pericoli all'incolumità dei cittadini e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali attribuite al Comune.

La Giunta Comunale

La Giunta comunale è un organo collegiale composto dal Sindaco e da un numero variabile di Assessori che collabora con il Sindaco nel governo dell'Ente e presiede alla gestione. Lo statuto può fissare il numero degli Assessori ovvero il numero massimo degli stessi. Il numero massimo degli Assessori comunali è determinato, per ciascun Comune, in misura pari a un quarto del numero dei Consiglieri del Comune, con arrotondamento all'unità superiore, ed in tale numero è computato il Sindaco [art. 2, comma 185, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nel testo modificato dall'articolo 1, comma 1-bis, lettere a) e b), del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 marzo 2010, n. 42]. La nomina degli Assessori, tra cui un vice Sindaco, è effettuata dal Sindaco dopo la proclamazione della sua elezione ed è comunicata al Consiglio nel corso della prima adunanza. La Giunta opera attraverso deliberazioni collegiali e compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio; riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso. È, altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei Regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

La Giunta Comunale di Monte Porzio Catone è composta dal Sindaco, che la presiede, e da n.4 Assessori, ognuno con una o più deleghe:

- Caterina Morani – Vice Sindaco – Lista Civica “ Viviamo Monteporzio”;
- Anna Nazio – Assessore non di origine elettiva
- Roberto Primavera-Lista civica “Viviamo Monte Porzio”;
- Stefano Speciale- Lista civica “Viviamo Monte Porzio”

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale è l'organo elettivo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, chiamato ad esprimere gli indirizzi politici ed amministrativi di rilievo generale, che si traducono in atti fondamentali tassativamente elencati nella legge, comportanti un'effettiva incidenza sulle scelte fondamentali del Comune.

La composizione, l'elezione, la durata in carica e le cause di sospensione e scioglimento del Consiglio comunale sono disciplinate direttamente dalla legge.

Il Consiglio del Comune di Monte Porzio Catone è composto come segue:

- Carla Carletti: Consigliere- Lista civica “Ripartiamo dai beni comuni”;
- Massimo Cosmelli: Consigliere- Lista civica “Viviamo Monte Porzio”;
- Sergio Dolciotti: Consigliere- Lista civica “Ripartiamo dai beni comuni”;
- Fabrizio Fiorelli: Consigliere - Lista civica “Viviamo Monte Porzio”;
- Giordano Riccardi: Consigliere- Movimento 5 Stelle;
- Caterina Morani: Consigliere- Lista civica “Viviamo Monte Porzio”;
- Amedeo Palma: Consigliere- Lista civica “Ripartiamo dai beni comuni”;
- Marco Pitolli: Consigliere- Lista civica “Viviamo Monte Porzio”;
- Roberto Primavera: Consigliere- Lista civica “Viviamo Monte Porzio”;
- Patrizia Santoro: Consigliere- Lista civica “Viviamo Monte Porzio”;
- Stefano Speciale: Consigliere- Lista civica “Viviamo Monte Porzio”;
- Francesca Valdambrini: Consigliere- Lista civica “Viviamo Monte Porzio”

All'interno di questa sezione è opportuno riportare la struttura dell'Ente e quindi l'organigramma del Comune di Monte Porzio Catone, che risulta come di seguito rappresentato.

		SINDACO			
		GIUNTA			
		SEGRETARIO COMUNALE			
Responsabile SETTIMIO GIOVANNETTI	Responsabile ANNA BARACOCOLI	Responsabile ALESSANDRA CATENACCI	Responsabile MAURO PLEBANI	Responsabile SETTIMIO GIOVANNETTI	Responsabile PATRIZIA PISANO
AREA AMMINISTRATIVA	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	AREA POLITICHE SOCIALI E CULTURALI	AREA TECNICA	AREA VIGILANZA	AREA PIANO SOCIALE DI ZONA DISTRETTO RMH1
Amministrativo	Finanziario	Servizi alla persona	Edilizia privata	Controllo viabilità	Piano di zona e collaborazione con il distretto socio sanitario
Personale	Tributi	Servizi alla collettività	Controllo del territorio	Controllo traffico	
Demografico		Servizi scolastici	Servizi ambientali	Polizia amministrativa	
Contenzioso		Cultura	Servizi cimiteriali	Polizia giudiziaria	
Demanio e Patrimonio		Tempo libero	Lavori pubblici	Polizia ambientale e patrimonio	
Sistemi informativi		Biblioteca	Urbanistica	Polizia commerciale	
		Gestione polo museale	Edilizia pubblica	Protezione civile	
		Scuola comunale di musica	Servizi manutentivi		
		Sport e Turismo	Attività produttive		

5. Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel

quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.1 Analisi finanziaria generale

Come richiamato nel DUP, in merito alle risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi, si richiama la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 06.04.2018 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Monte Porzio Catone e che impone all'Amministrazione severe scelte di programmazione e razionalizzazione della spesa ancora per altri tre anni.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	4.209.552,36	4.864.084,14	4.889.480,93	4.889.480,93	4.883.510,14	4.883.510,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.227.550,26	3.245.301,31	3.055.233,81	1.762.325,80	379.157,07	365.755,09
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.011.530,73	1.255.175,53	1.742.459,52	2.185.880,68	1.558.603,00	1.558.603,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	240.450,47	532.156,57	707.416,50	1.563.730,45	400.000,00	20.370.252,46
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	16.649,55	393.128,83	3.563.303,30	3.514.128,15	3.514.128,15	3.514.128,15
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.131.799,67	3.718.172,98	31.495.074,00	31.545.074,00	31.545.074,00	31.545.074,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

A causa del dissesto le tariffe di tutti i tributi rimarranno ai livelli massimi per il prossimo triennio. L'attività di recupero dell'evasione è necessaria per destinare risorse all'Organo Straordinario Di Liquidazione che deve provvedere pagamento dei fornitori immessi nella massa passiva nel corso del prossimo anno.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	7.440.484,76	9.419.160,81	9.488.960,34	8.610.408,85	6.580.511,65	6.554.890,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	33.933,99	0,00	707.416,50	1.563.730,45	400.000,00	20.370.252,46
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	245.600,48	256.190,85	267.130,00	278.185,00	290.045,00	302.265,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.649,55	393.128,83	3.563.303,30	3.514.128,15	3.514.128,15	3.514.128,15
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	12.131.799,67	3.718.172,98	31.495.074,00	31.545.074,00	31.545.074,00	31.545.074,00

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

6. Sezione operativa

6.1 Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, in questa sezione troviamo l'elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Si rimanda alla sezione della SEO del DUP 2020/2022 (da pagina 43 a pag. 87 del

doc.) per visionare l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione.

6.2 Obiettivi strategici

La prima fase del ciclo di gestione della Performance (art. 4 del D.lgs. 150/2009) consiste nella definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori. Gli obiettivi sono programmati su base triennale e sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici ed il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Come l'art. 5 del "Decreto Brunetta" specifica, gli obiettivi sono:

- Rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- Specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- Tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- Riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- Commisurabili ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe;
- Confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- Correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Come da DUP 2020/2022, di seguito gli obiettivi strategici divisi per missioni:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO OST 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

- Razionalizzazione e ottimizzazione delle spese, lotta all'evasione fiscale, valorizzazione del patrimonio disponibile, ricerca nuove fonti di finanziamento.
- Attuazione di forme di partecipazione attiva della cittadinanza all'attività dell'Amministrazione comunale
- Miglioramento dell'azione amministrativa attraverso la diffusione degli strumenti previsti dall'Amministrazione digitale
- Garantire la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- Miglioramento degli standard qualitativi dei servizi amministrativi erogati
- Efficientamento della struttura del personale in vista dei pensionamenti previsti

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO OST 03 - Ordine pubblico e sicurezza

- Garantire la sicurezza dei cittadini favorendo la collaborazione con le varie forze dell'ordine presenti sul territorio
- Potenziare il servizio di videosorveglianza nei luoghi a maggior rischio
- Garantire il controllo del territorio
- Acquisire un secondo mezzo per la Polizia Locale, incrementando il numero degli operatori in servizio, con il miglioramento della segnaletica stradale

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO OST 04 - Istruzione e diritto allo studio

- Garantire l'accesso ai servizi scolastici per le situazioni di disagio economico e sociale
- Reperire fonti di finanziamento per sostenere le manutenzioni necessarie nei vari plessi scolastici in questo momento di difficoltà finanziaria
- Inizio lavori per la scuola elementare di Piazza Borghese.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

OBIETTIVO STRATEGICO OST 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Sostegno e valorizzazione delle associazioni locali, fondamentali per la realizzazione di eventi sul territorio, nel rispetto del principio di sussidiarietà

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO OST 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

- Favorire le attività sportive in collaborazione con le associazioni sportive locali attraverso la promozione di eventi che coinvolgono la cittadinanza
- Esternalizzare la gestione degli impianti sportivi in un'ottica di miglioramento ed efficientamento nella gestione degli stessi
- Project Financing RANIERO-COLUCCI (area coinvolta dal campo esterno di pallacanestro fino alla palestra);
- Incontro con Città Metropolitana per ottenere il rilascio alla gestione del Palazzetto con possibilità di esternalizzazione;
- Gestione diretta del Grolitti Natangeli;
- Interessamento del Presidente del CUS (Centro Universitario Sportivo) di Tor Vergata per utilizzo palazzetto la mattina e per la creazione di eventi;

MISSIONE 07 – Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO OST 07 - Turismo

Sostegno alle associazioni locali per la gestione di eventi e manifestazioni di promozione turistica

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO OST 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- Rientrano tra gli obiettivi tattici da perseguire nell'anno in corso la realizzazione del REGOLAMENTO ARREDO E DECORO URBANO E PERIFERICO, al fine di rendere omogeneo l'arredamento urbanistico. Tale regolamento avrà la finalità definire e disciplinare l'uso, la conservazione e la modificazione degli spazi pubblici rientranti nell'ambito del territorio della Città di Monte Porzio Catone. Tale regolamentazione si rende necessaria al fine di perseguire la riqualificazione degli spazi aperti fruibili, per il recupero e la salvaguardia della qualità edilizia ed architettonica di un centro dalle notevoli valenze storiche.
- Rientrano tra gli obiettivi strategici la rivisitazione l'adozione e l'approvazione del PPRCS. Attraverso questo strumento l'amministrazione Viviamo Monte Porzio vuole proseguire la riqualificazione degli spazi aperti fruibili, il recupero e la salvaguardia della qualità edilizia ed architettonica di un centro, dalle notevoli valenze storiche cercando di incrementare i servizi ai cittadini. Questi gli obiettivi presenti nel piano:
 1. Inserimento di elementi di arredo urbano, il ripristino e il nuovo inserimento di spazi verdi e della vegetazione tipica del luogo
 2. Regolamentazione del cambio d'uso finalizzata alla trasformazione in chiave moderna di antiche funzioni tradizionali
 3. Regolamentazione degli interventi edilizi
 4. Sviluppare un Piano di arredo urbano anche per le aree periferiche
 - revisione del PRG vigente, nel pieno rispetto delle caratteristiche paesaggistiche, ambientali, geologiche e vegetazionali del nostro territorio e dei vincoli sovra comunali che vi insistono, con particolare attenzione al reperimento di aree per servizi e attività sportive;
 - adozione e approvazione del Piano Particolareggiato e di Recupero del Centro Storico.
 - recepire la legge regionale denominata "Rigenerazione Urbana" con priorità alla trasformazione in edifici NZEB, cioè ad Energia Quasi Zero;
 - eseguire un costante controllo del territorio comunale, tale da contrastare ogni forma di abusivismo edilizio con conseguenti risvolti positivi per il decoro e la qualità ambientale del territorio.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO OST 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- Miglioramento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti
- Copertura totale del territorio con l'installazione di mini-isole ecologiche nelle zone attualmente non servite
- Valorizzazione del verde urbano.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO OST 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

- Riqualificazione, manutenzione e adeguamento viabilità, circolazione, parcheggi e pubblica illuminazione
- Miglioramento rete stradale in termini di sicurezza e fruibilità
- Miglioramento del servizio TPL attraverso il nuovo consorzio a cui l'Ente ha già aderito

MISSIONE 11 - Soccorso civile

OBIETTIVO STRATEGICO OST 11 - Soccorso civile

Sostenere le attività della protezione civile locale attraverso la fornitura di attrezzature e il sostentamento della spesa di gestione

Favorire l'adesione al volontariato sociale, sempre attivo sul nostro territorio, quali Protezione Civile, Gruppo scout ed ispettori ambientali.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO OST 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- ✓ "SPAZIO ASCOLTO-ORIENTAMENTO EMOTIVO" Il progetto si propone di curare il raggiungimento del benessere individuale e collettivo, in primo luogo mirando alla creazione di un clima di fiducia, che promuova il dialogo con i ragazzi, tra i ragazzi stessi e tra i ragazzi e gli insegnanti; in secondo luogo ponendosi all'ascolto dei bisogni, delle necessità e delle problematiche. Il progetto oltre ad offrire consulenze e sostegno ad alunni e famiglie, vuole supportare gli insegnanti e fornire strumenti per migliorare l'empatia e favorire percorsi di inclusione nel gruppo classe.
- ✓ Promuovere l'autonomia abitativa dei cittadini con gravi disabilità attraverso un progetto che coinvolga l'ATER, ovvero, destinare 1 appartamento, realizzato nell'ambito delle nuove costruzioni di edilizia popolare, per l'attuazione di progetti del "Dopo di NOI" e del "Budget di Salute";
- ✓ Favorire il benessere e le forme di socializzazione della popolazione anziana del territorio attraverso il Progetto Regionale TE-Lazio 2020;
- ✓ Fornire un servizio più ampio di assistenza per i procedimenti amministrativi e burocratici, necessari ad espletare le domande per eventuali benefici economici e per i servizi a domanda individuale attraverso un ampliamento dei CAF convenzionati con il Comune;
- ✓ Diffusione delle politiche attive per il contrasto alla povertà come il Reddito di Cittadinanza;
- ✓ Attivazione delle azioni previste a livello Distrettuale per il RDC tra le quali quelle riguardanti l'attivazione dei progetti PUC ovvero Progetti Utili alla Collettività;

- ✓ Promuovere l'attivazione di campagne di sensibilizzazione sulle tematiche di maggiore sensibilità attraverso la collaborazione delle associazioni del territorio (contrasto alla violenza sulle donne-Bullismo e Cyberbullismo -infanzia e diritti);
- ✓ Proporre attività per i ragazzi attraverso la nascita di un cineforum con film scelti dai ragazzi in collaborazione con il Consiglio comunale dei ragazzi, le iniziative saranno coadiuvate da esperti che costruiranno con i partecipanti percorsi di riflessione e rilettura emotiva dei contenuti espressi nei film visionati;
- ✓ Attuazione della Delibera regionale n.552 del 02.10.2018 "Adozione di nuovi criteri e modalità per l'erogazione dei contributi ai Comuni, singoli o associati, nonché ai Municipi, per l'istituzione e per la gestione dei Consigli comunali, municipali o sovracomunali dei Giovani e dei Bambini e Ragazzi." Attraverso la costituzione del Consiglio Comunale per i ragazzi in sinergia e accordo con l'Istituto Comprensivo Don Milani
- ✓ Creare un circuito attivo con il coinvolgimento del privato sociale del territorio per promuovere iniziative contro la Violenza alle donne attraverso un evento, previsto l'8 marzo, l'evento si comporrà di varie attività il cui intento è creare una comunicazione circolare sul tema e sulla valorizzazione del potenziale femminile all'interno della società (teatro, poesie, interventi contributi liberi, ecc). Il valore di essere donna tra forza e fragilità.
- ✓ Potenziare la comunicazione sociale attraverso le pagine ufficiali e i canali già attivi del Comune.

Consolidamento dei servizi erogati a sostegno alle famiglie più bisognose,

Ottimizzare i servizi a favore degli anziani

Sostegno alle famiglie con persone diversamente abili

MISSIONE 13 - Tutela della salute

OBIETTIVO STRATEGICO OST 13 - Tutela della salute

- Riattivazione e potenziamento di una rete di defibrillatori, corsi di formazione ed aggiornamento degli operatori già abilitati per un raggiungimento di 100 operatori formati su tutto il territorio comunale.
- Tutelare la salute dei cittadini è interesse primario di questa amministrazione. Saranno proposti degli screening informativi GRATUITI mirati alla prevenzione.
- Favorire l'adozione degli animali abbandonati con azioni di informazione della cittadinanza ed azioni di collaborazione con associazioni animaliste

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO OST 14 - Sviluppo economico e competitività

- Due settori in grande difficoltà economica a causa dell'avvento globale delle attività e-commerce, da qui nasce la necessità dell'amministrazione di avere un dialogo più stretto e collaborativo con le attività commerciali e artigianali locali attraverso l'Associazione Commercianti che si è costituita in contemporanea al nostro insediamento per risolvere le problematiche ed andare incontro alle necessità che i piccoli negozi si trovano quotidianamente a gestire. Per questo è stato importante garantire, nonostante le difficoltà oggettive del dissesto finanziario del nostro comune, la continuità di manifestazioni già consolidate nel tempo come la Festa del Patrono, il Natale in Centro, il Carnevale Monteporziano, la Mostra delle Orchidee e crearne di nuove in collaborazione con gli stessi commercianti come Catone Divino e l'estate Monteporziana per permettere un maggiore afflusso di visitatori e potenziali clienti di supporto al commercio locale. Da qui nasce l'esigenza dell'amministrazione di incentivare iniziative turistiche e culturali valorizzando maggiormente il patrimonio storico, culturale e naturalistico locale donando passo dopo passo una personalità più forte e attrattiva al nostro paese.
- individuare aree sul nostro territorio per l'insediamento di piccole strutture artigianali.
- Potenziamento dello sportello Suap (sportello unico delle attività produttive) allo scopo di fornire ai commercianti, artigiani, ristoratori e a coloro che vogliono aprire un'attività, uno strumento efficace che fornisca una risposta rapida alle loro richieste

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVO STRATEGICO OST 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

- L'agricoltura per la nostra città ha sempre rappresentato un settore economico che nel corso dei secoli ha caratterizzato intere generazioni, insediandosi capillarmente non solo nel settore sociale, ma possiamo dire anche nella struttura genetica di ogni nostro antenato. Purtroppo non possiamo disconoscere come soprattutto nel dopo guerra è andata sempre più scemando l'importanza agricola nell'economia locale, determinando un continuo e costante abbandono della nostra storia vinicola. Soltanto da qualche anno, abbiamo potuto notare un'inversione di tendenza, con la riscoperta di questa economia agricola caratterizzata soprattutto dalla vitivinicoltura, con l'avvento di piccole ma qualitative realtà, che girano dopo giorno, investono in tale settore per riaffermare la storia e l'economia agricola della nostra città e l'intero territorio dei Castelli Romani. A tal proposito, questa amministrazione, si è resa immediatamente sensibile a tale fenomeno, tanto da proporre con enorme successo, un importante evento enoculturale "Catone Divino", impegnando i produttori locali, le associazioni di settore ma soprattutto il Consorzio di tutela del vino "Frascati DOCG", per attrarre sia consumatori finali che operatori enogastronomici del settore, al fine di far evidenziare la continua e costante evoluzione qualitativa del vino "Frascati DOCG". Il nostro obiettivo di bilancio è quello di perseverare su tale percorso, cercando di coinvolgere strutturalmente ed economicamente le istituzioni sovracomunali, radicando sempre di più questa economia nel nostro tessuto sociale, attraverso eventi enogastronomici. Inoltre, particolare attenzione sarà rivolta a quei settori complementari della vitivinicoltura, quali i mercati a chilometro zero, incentivando sempre di più la sensibilità dei consumatori verso un rapporto diretto con il mondo della produzione.
- Creare sinergia con gli esperti del settore, attraverso convegni, meeting e manifestazioni culturali per affermare l'importanza che riveste il vino Frascati e la sua denominazione come certezza economica del Castelli Romani e di Roma, evidenziando l'eccellenza del nostro territorio legate alla storia e alle origini vitivinicole.

6.3 Analisi sintetica dei risultati raggiunti

Al fine di migliorare il sistema di definizione degli obiettivi di gestione il Comune di Monte Porzio Catone ha trasmesso una impostazione generale di inquadramento degli obiettivi di mandato e strategici, chiedendo ai settori di individuare gli obiettivi operativi e di gestione dello specifico settore illustrando le modalità di definizione degli stessi 2020-2022.

Nel dettaglio, le modalità di definizione degli obiettivi operativi e di PDO si basano sull'utilizzo di una specifica *scheda di rilevazione* degli obiettivi attraverso la quale ciascun Responsabile di Area, d'intesa con l'Assessore di riferimento, esplicita gli obiettivi che ritiene di raggiungere nel corso dell'esercizio. Nella scheda ciascun Responsabile di Area riporta i dati indispensabili per definire in ordine a ciascun obiettivo, le attività operative che intende realizzare per conseguire l'obiettivo, i fattori produttivi necessari e gli indicatori che, in dettaglio, saranno utilizzati per esprimere la misura del risultato raggiunto.

In particolare, *la scheda rilevazione degli obiettivi* è composta da 2 sezioni: una scheda di collegamento che esplicita il modo in cui gli obiettivi strategici sono declinati in obiettivi operativi e, successivamente, in obiettivi di PEG, e una scheda che dettaglia le fasi e le modalità di realizzazione dei singoli obiettivi gestionali.

Coerentemente con le disposizioni normative e regolamentari attualmente in vigore, gli obiettivi vengono distinti tra strategici e operativi, comprendendo nei primi le finalità di particolare importanza rispetto ai bisogni e alle attese degli stakeholder e nei secondi una articolazione dei primi attraverso i quali il dirigente specifica le modalità operative con le quali intende perseguire l'obiettivo strategico.

La prima sezione della scheda di rilevazione degli obiettivi è dedicata alla descrizione di come gli obiettivi strategici si articolano in obiettivi operativi e successivamente riportando quali sono gli obiettivi di PEG/PDO con i quali si intende garantire il raggiungimento dell'obiettivo operativo.

Per quel che attiene alla definizione degli obiettivi, è utile fare riferimento all'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011 il quale specifica che *“gli obiettivi costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio. Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere”*.

In questo senso, gli obiettivi strategici rappresentano una diretta derivazione degli strumenti di Pianificazione Strategica adottati dal Comune ed in particolare del Programma di Mandato e dalla Sezione Strategica del DUP.

Nella tabella *“A” SCHEDA DI COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI STRATEGICI, OBIETTIVI OPERATIVI E OBIETTIVI DI PEG* è riportato un estratto dei dati richiesti nella sezione di collegamento tra obiettivi strategici, obiettivi operativi e obiettivi di peg.

Il dettaglio delle modalità con cui ciascun settore ha previsto di raggiungere gli specifici obiettivi operativi è stabilito nella scheda di Scheda *“B” SCHEDA OBIETTIVO PEG/PDO* riportata nella successiva tabella.

Nel dettaglio delle informazioni richieste dalla tabella, successivamente ad una descrizione dell'obiettivo e alla indicazione delle fasi di realizzazione, nella sezione dedicata all'indicatore ci si è occupati di definire la grandezza da rilevare per monitorare il grado di raggiungimento dell'obiettivo (ad esempio: il numero di richieste evase, il numero di giorni per completare un progetto). Secondo le previsioni dell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011: *“Gli obiettivi gestionali, per essere definiti, necessitano di un idoneo strumento di misurazione individuabile negli indicatori”*. Come illustrato in premessa, è pertanto fondamentale che venga individuato un indicatore effettivamente pertinente alla rilevazione del grado di raggiungimento dello specifico obiettivo e alla conseguente misurazione del livello di efficacia e efficienza

raggiunto dall'attività. In allegato al presente piano le schede contenenti gli obiettivi operativi di quest'anno.

“A” SCHEDA DI COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI STRATEGICI, OBIETTIVI OPERATIVI E OBIETTIVI DI PEG

ID. OB. STRATEGICO	NOME OBIETTIVO STRATEGICO	Rif. LINEA DI MANDATO	Rif. AMBITO DI MANDATO	PESO %	DIRIGENTE / SETTORE RESPONSABILE	ASSESSORATO RESPONSABILE

ID. OB. OPERATIVO	NOME OBIETTIVO OPERATIVO	Rif. MISSIONE/PROGRAMMA	Rif. OB. STRATEGICO	DURATA	PESO %	OBIETTIVI DI PEG COLLEGATI	PESO %

Per ulteriori obiettivi strategici o operativi, procedere copiando e incollando le righe necessarie.

“B” SCHEDA OBIETTIVO di PDO

ID. OB. DI PEG	NOME OBIETTIVO	DIRIGENTE / SETTORE RESPONSABILE	ASSESSORATO											
Descrizione Obiettivo: Eventuali altri settori o società partecipate coinvolte														
DETTAGLIO FASI														
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	RESPONSABILE	EVENTUALI NOTE
FASE 1:														
FASE 2:														
FASE 3:														
DETTAGLIO INDICATORI														
DESCRIZIONE INDICATORE	VALORE TARGET 2020				PESO %			TIPO DI INDICATORE*			MODALITÀ DI RILEVAZIONE**			
INDICATORE 1														
INDICATORE 2														
DETTAGLIO RISORSE UMANE ASSEGNATE:														

* indicare una delle seguenti tipologie alternative: indicatore - di efficacia, - di efficienza, - di economicità, - di output, - di impatto (outcome), - di contesto.

** indicare una delle seguenti procedure di acquisizione: - estrazione dei dati dal sistema informativo, - acquisizione dei dati dall'ufficio che presidia le relative attività, - acquisizione dati da soggetti esterni.

6.4 Il collegamento tra il Piano Performance e il PTPCT

Le novità introdotte dal D.lgs. n. 97/2016 alla normativa anticorruzione e, in particolare, il comma 8-bis introdotto all'art. 1 della legge n.190/2012 dall'art. 41 del D.lgs. n. 97/2016, stabiliscono un forte nesso tra i Piani di prevenzione della corruzione e gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione. Il comma citato, infatti, stabilisce che l'Organismo di Valutazione verifichi, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i Piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Inoltre, il comma 8 dell'articolo 1 della legge n.190/2012, come novellato dall'articolo 41 del D.lgs. n. 97/2016, prescrive che: *“l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza”* e che questi ultimi *“costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione”*.

Alla luce delle richiamate disposizioni normative, è già prevista nel vigente PTPCT, che l'Ente provvederà annualmente ad individuare, su motivata proposta formulata dal R.P.C.T. anche sulla base delle eventuali criticità emerse all'esito del monitoraggio, specifici obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da inserire sotto forma di obiettivi operativi nel Piano delle Performance, P.E.G./P.D.O. nel duplice versante della performance organizzativa e della performance individuale.

Del raggiungimento dei suddetti obiettivi in tema di contrasto del fenomeno della corruzione/illegalità occorrerà dare specificatamente conto nella Relazione della performance che, a norma dell'art. 10 d.lgs. 150/2009, dovrà evidenziare a consuntivo con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il presente piano essendo nei tempi di adozione disallineato rispetto all'approvazione del PTPCT, realizza l'integrazione riprendendo l'obiettivo strategico dedicato *“ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA”*, declinato in tre obiettivi operativi, specificando ulteriormente questi ultimi con obiettivi di performance direttamente dalle misure del PTPCT approvato, in qualità di obiettivi e di indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione.

Di seguito gli obiettivi operativi per ciascun settore:

1. Formazione: *"Partecipazione dei dipendenti dell'Ente alla giornata formativa in tema di prevenzione della corruzione, trasparenza e codice di comportamento"*
2. Obblighi di trasparenza: *"Rispetto degli obblighi di trasmissione dei dati e delle informazioni in tema di trasparenza"*
3. Misure specifiche: *"Applicazione delle misure specifiche previste per ogni area di rischio"*

7. Programmazione del fabbisogno del personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D. Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- ✓ art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- ✓ art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- ✓ art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Per la programmazione del fabbisogno di personale annualità 2018/2020 si fa espresso rinvio alla deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 15/10/2018.

8. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Per il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio si fa espresso rinvio alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 16/04/2020.